

Titolo: Un laboratorio di scrittura: l'interpretazione iconica del mito

Classe: I B – liceo scientifico

Tempi: Gennaio - Maggio (16 ore + lavoro domestico)

Discipline coinvolte: Lingua italiana, lingua e cultura latina, storia dell'arte

Competenza

Operare transcodificazioni

Attività

- Visita guidata alle “Gallerie Italia” di Milano
- Laboratorio di scrittura proposto alla visita (consegna per gli studenti: in max. 180 caratteri create un testo – un *tweet* con un *hashtag* a vostra scelta – che inviti alla visita delle Gallerie)
Cfr.
- Laboratorio di lettura individuale (PUBLIO OVIDIO NASONE, *Metamorfosi*)
- 1° laboratorio di scrittura per sintetizzare i miti letti
- Ricerca e selezione di immagini relative ai miti letti (lavoro di gruppo)
- 2° laboratorio di scrittura: costruzione del cartiglio e della didascalia (lavoro guidato collettivo e, in un secondo momento, di gruppo)
- Verifica intermedia di preparazione alla prova finale (consegna per ogni singolo studente: scegli un'immagine di pittura o scultura che raffiguri un mito ovidiano e allega informazioni sintetiche sullo stile dell'autore e sulla tecnica esecutiva impiegata)
- Scambio dei lavori preparatori alla verifica finale
- Verifica finale (in allegato)

Genesi del lavoro

L'idea del percorso che presento è nata in me durante la visita d'istruzione alle “Gallerie Italia” di Milano, nel mese di Gennaio 2016, quando accompagnai la classe 1B con la collega di storia dell'arte, in sostituzione di un'altra collega assente. Tra Novembre e Gennaio gli studenti stavano leggendo, su mia richiesta, le “*Metamorfosi*” di Ovidio, un testo non facile, perché imponente ai loro occhi, ma certamente ricco, per poter lavorare insieme in classe sul tema del mito nella classicità e sul *topos* della metamorfosi nella letteratura. A conclusione della visita guidata fu chiesto agli studenti dalla guida di creare un breve messaggio per pubblicizzare l'iniziativa delle Gallerie Italia, partendo da quanto visto durante il percorso.

Lì ho visto operare spontaneamente in loro abilità come la lettura di immagini o la sintesi e ho pensato che tali manifestazioni potevano essere strutturate in un lavoro più organizzato, ma soprattutto finalizzato a procedere verso l'acquisizione della competenza della transcodifica tra linguaggi, una pratica che, nella nostra scuola, riteniamo debba essere coltivata gradualmente negli anni, perché possa diventare una procedura interpretativa posseduta autonomamente dagli studenti.

1° Laboratorio di scrittura

Così, al termine della lettura di Ovidio, per ogni mito contenuto nel testo abbiamo effettuato una sintesi in un 1° laboratorio di scrittura: il lavoro si è svolto dapprima in classe con la mia guida, poi in gruppo e infine autonomamente a casa.

Per alcuni studenti ridurre è risultato più complesso che espandere, per altri è vero il contrario, ma tutti sono riusciti a individuare i temi narrativi sottesi all'opera: sfida, competizione, rifiuto, vendetta, punizione divina ...

2° laboratorio

Il passaggio successivo ha comportato il coinvolgimento più diretto della storia dell'arte e si è attuato attraverso strategie a carattere processuale (come la riscrittura interpretativa di quanto ricercato tra il 1° e il 2° laboratorio o la conoscenza del lessico specifico dell'arte) e strategie a carattere organizzativo (come l'uso della rete *web* o lo scambio dei lavori preparatori alla verifica finale il giorno stesso della prova).

Gli studenti sono stati orientati a consultare siti scientificamente autorevoli (di enciclopedie, di università, di emittenti televisive importanti), nella convinzione che è importante abituarli a capire che la facilità di accesso alle informazioni non implica di per sé la loro autenticità. Il sito più consultato è stato: www.iconos.it dedicato a un progetto dell'Università Sapienza di Roma, volto a diffondere il tema mitografico collegando la tradizione iconografica con quella testuale.

Si è suggerito di lavorare scegliendo un unico punto di vista e privilegiando l'aspetto informativo sia del cartiglio (da pensare per l'esposizione dell'immagine scelta in un museo), sia della didascalia (da dedicare invece alla collocazione dell'immagine su un libro di storia dell'arte). Dopo la sorpresa iniziale di fronte alla richiesta di scambio dei materiali, gli studenti si sono dimostrati soddisfatti per il senso di responsabilità che ciascuno di loro ha preliminarmente dimostrato rispetto alla consegna intermedia.

Valutazione dell'esperienza

Dell'opera scelta e di quella che è capitata loro dopo lo scambio, gli studenti hanno dovuto riconoscere il tema dominante, gli elementi compositivi essenziali e il contesto in cui essa è stata prodotta, a partire dai materiali a loro disposizione.

In allegato propongo 2 lavori rappresentativi del risultato ottenuto al termine del percorso secondo tipologie diverse: la transcodificazione di un'opera d'arte nota (*Cfr. allegato 1*) e quella di un'opera per la quale la ricerca del materiale è risultata più impegnativa (*Cfr. allegato 2*). In entrambi i casi gli alunni hanno acquisito la convinzione che il tema del mito cantato da Ovidio ha attraversato i secoli coniugandosi a tecniche rappresentative molteplici, diverse e originali.

Paola Bianchi

LS "Galilei"

Erba (CO)